

Ufficio Studi

Il sistema produttivo della provincia di Roma

2° trimestre 2017



**Camera di Commercio
Roma**

Il sistema produttivo della provincia di Roma - n. 2/2017

Il report è stato realizzato dall'**Ufficio Studi**
della Camera di Commercio di Roma.

Direzione e coordinamento:
Francesco Manca

Hanno collaborato:
Alessandra Mazzilis
Antonio Spensieri

**Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di Roma**

Area IV – Registro Imprese e Analisi Statistiche
Dirigente: Barbara Cavalli

Ufficio Studi
Tel. 06.5208.2265 / 2077 / 2451
E-mail: studi.economici@rm.camcom.it

© 2017 Camera di Commercio di Roma
Via de' Burrò 147 – 00186 Roma

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento, totale o parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati esclusivamente
alla Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di Roma.

Il sistema produttivo

Al 30 giugno 2017 la consistenza delle imprese romane risulta pari a 488.902 (**Tav.1**): la base produttiva locale aumenta dell'1,4% (+6.633 unità) rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, evidenziando un leggero miglioramento del "passo" di variazione rispetto al 2016.

In ambito nazionale, di contro, la crescita, molto più contenuta (+0,2%), rallenta (2 decimi di punto percentuale in meno), dopo due anni di progressivo miglioramento.

L'analisi dei flussi (**Tav. 3**) mostra un saldo positivo (+3.492 unità) che, seppur in flessione rispetto al 2016, conferma Roma al primo posto della relativa graduatoria provinciale.

La diminuzione del saldo (-484 imprese) risulta determinata dal significativo decremento delle iscrizioni (-7,5%), che sovracompenza la contestuale diminuzione delle cessazioni considerate al netto delle cancellazioni di ufficio (-2,9%) (**Tav. 2**).

Una dinamica analoga si riscontra a livello nazionale con un saldo, di conseguenza, anch'esso in diminuzione (2.278 imprese in meno; **Tav. 3**).

In conseguenza dell'andamento rilevato scendono i tassi di crescita (**Tav. 3**): il tasso

provinciale si attesta a +0,72% (+0,83% nel 2016) mentre il tasso medio nazionale scende a +0,59 (+0,63 nel 2016)¹.

L'analisi delle diverse componenti imprenditoriali evidenzia ancora una volta l'importanza del contributo dell'imprenditoria straniera ai fini della *performance* locale (**Tav. 11**), benché progressivamente ridimensionato nel peso: +2.900 unità, pari al 43,7% del risultato complessivo, per una variazione percentuale in rallentamento per il quarto anno consecutivo (+4,7%, 3 decimi di punto percentuali in meno rispetto al 2016; Italia: +3,1%).

Con riferimento ai dati di flusso diminuisce per il quarto anno consecutivo il peso dell'apporto delle imprese straniere al saldo complessivo, attestandosi al 23,5%. Il saldo del segmento "straniero" scende a +819 unità, peraltro il valore più basso dal 2011², in ragione della significativa contrazione delle iscrizioni registrata nel periodo rispetto al

corrispondente trimestre del 2016 (-8,6%), oltre che della moderata crescita delle cessazioni al netto delle cancellazioni di ufficio (+1,6%).

Positiva e superiore alla media del sistema produttivo nel suo complesso risulta anche la variazione della consistenza delle imprese femminili (+2,0%, +1.937 unità), in leggera accelerazione rispetto allo scorso anno a fronte di un dato nazionale (+0,5%) in frenata (**Tavv. 11-12**).

Con riferimento ai dati di flusso cresce il saldo femminile, pari a +999 unità (+1,0% rispetto al 2016) e, pertanto, aumenta il peso di tale segmento sul saldo complessivo (28,6% del totale).

Diminuiscono, di contro, per il secondo anno consecutivo le imprese giovanili romane (-613 unità; -1,7%), in linea con il dato nazionale quanto al segno del movimento registrato (Italia: -2,5%). In ambito nazionale, peraltro, la componente "giovane" dell'imprenditoria risulta dal 2012 in costante contrazione³.

Spostando l'attenzione sui dati flusso, rilevante risulta l'apporto del segmento

¹ Degna di nota è, in particolare, la *performance* delle regioni del Mezzogiorno con 9 province nelle prime 10 posizioni della graduatoria provinciale per tasso di crescita (**Tav. 6**).

² Si fa presente che la banca dati Stockview, utilizzata ai fini della presente indagine, consente di analizzare la componente straniera del sistema produttivo a partire dall'annualità 2011.

³ Si fa presente che la banca dati Stockview, utilizzata ai fini della presente indagine, consente di analizzare la componente giovanile del sistema produttivo a partire dall'annualità 2011.

giovanile contribuendo per il 43,5% (pari a +1.520 imprese giovanili) al saldo complessivo, benché il dato risulti in contrazione per il terzo anno consecutivo e, comunque, il valore più basso dal 2011.

Le forme giuridiche d'impresa

In provincia di Roma il segmento più dinamico tra le forme giuridiche continua ad essere quello delle società di capitale (**Tav. 7**), che accentua la propria dinamica positiva per il quarto anno consecutivo – +3,8% rispetto al 2016 (+8.387 unità; Italia: +3,3%) – determinandone l'ulteriore incremento in quota sul totale delle imprese registrate (47,2%).

In particolare la variazione positiva risulta determinata esclusivamente dall'incremento registrato dalle società a responsabilità limitata (di cui, in particolare, la tipologia delle s.r.l. semplificate: +7.220 unità), mentre continuano a diminuire le società per azioni (-127 unità).

Positiva, pur attestandosi poco al di sopra della quota zero (+0,2%, +433 unità; Italia: -0,6%), anche la variazione delle imprese individuali, che conferma il "passo" dello

scorso anno⁴.

Diminuiscono, invece, le "Altre forme" (coop., consorzi, etc.), -0,9% (Italia: +0,5%), trainate dal dato negativo delle cooperative (-2,3%; Italia: -0,1%).

Continua, infine, la contrazione delle società di persone (-3,7%; -2.006 unità), in costante flessione dal 2007, con una dinamica peggiore rispetto all'andamento nazionale (-2,4%).

I settori produttivi

La persistenza in ambito locale di una quota di imprese prive di classificazione merceologica (13,0% contro il 6,6% rilevato a livello nazionale) fa sì che l'entità delle variazioni settoriali rilevate in provincia di

⁴ Dall'annualità 2013 il segno, positivo, della *performance* delle imprese individuali risulta determinato, in via esclusiva, dalla componente straniera, la cui dinamica mostra, però, un progressivo rallentamento negli ultimi 3 anni.

In particolare nel II trimestre 2017 l'incremento delle imprese straniere è pari a 1.593 unità a fronte, rispettivamente, di una diminuzione del segmento con titolare italiano di 1.109 unità e di una variazione negativa di 51 unità di cui non risulta classificato lo Stato di nascita del titolare.

Roma risulti sicuramente sottodimensionata rispetto ai corrispondenti valori medi nazionali (**Tav. 9**).

Ciò premesso, l'analisi consente di evidenziare come sia ancora una volta il comparto del Terziario a sostenere la crescita del sistema, con una variazione complessiva dell'1,4% (+4.369 unità).

Nel dettaglio e con riferimento alle attività economiche di maggiore rilevanza numerica, gli incrementi più significativi si registrano:

- nelle "Attività di alloggio e ristorazione": +3,5% (+1.267 unità; Italia: +1,9%);
- nelle "Attività di Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese": +3,1% (+868 unità; Italia: +3,3%), per le quali la componente straniera rappresenta più di 1/3 del risultato finale;
- nelle "Attività professionali, scientifiche e tecniche": +2,3% (+444 unità; Italia: +1,9%);
- nei "Servizi di informazione e comunicazione": +1,7% (+319 unità; Italia: +1,0%).

L'analisi delle diverse componenti

imprenditoriali (**Tav. 11**) evidenzia, in particolare, come il contributo delle imprese straniere (+1.003 unità) si confermi determinante per il risultato, positivo, rilevato nel settore del Commercio, mentre è grazie alla componente giovanile (+140 unità) che il settore agricolo torna sopra la quota zero (+0,3%, +37 unità; Italia: -0,4%)

Persistono, invece, difficoltà nel comparto industriale (Roma: -0,3%; Italia: -1,0%).

In relazione all'Industria i valori registrati nei due comparti di riferimento (**Tav. 9**) si dettagliano come segue:

- “Manifatturiero”, Roma: -0,8%; Italia: -1,2%;
- “Costruzioni”, Roma: -0,2%; Italia: -0,9%.

L'artigianato

Al termine del primo semestre 2017 risultano iscritte all'albo provinciale delle imprese artigiane di Roma 67.464 imprese, pari al 5,1% dell'artigianato nazionale (**Tav. 9 e 10**).

Non si arresta, pertanto, il progressivo depauperamento della base produttiva artigiana, in flessione per il quinto anno consecutivo: rispetto al 2016 la variazione è

pari a -1,2%, per una perdita di ulteriori 840 imprese.

Diminuisce, di conseguenza, il peso delle imprese artigiane sul sistema produttivo locale che scende al 13,8% (Italia: 21,9%).

La sofferenza continua ad insistere sui comparti a maggiore presenza artigiana (**Tav. 9**): “Attività manifatturiere” (-260 unità, -2,4%), “Costruzioni” (-330 unità, -1,3%), “Trasporto e magazzinaggio” (-195 unità, -2,6%), e “Altre attività di servizi” (-4 unità, 0,0%).

Si conferma, invece, il *trend* positivo delle attività di “Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese”, che in controtendenza con l'andamento generale del comparto, fanno rilevare un incremento dell'1,9% (+58 imprese registrate).

Ancora più critica la situazione in ambito nazionale (**Tav. 10**), dove la compagine artigiana, in costante flessione dal 2009, subisce una contrazione dell'1,2%, stabile rispetto al 2016. Il saldo negativo di circa 16mila unità (**Tav. 10**) viene spiegato principalmente dalla *performance* negativa delle “Costruzioni” (-10.004 unità) e da quella delle “Attività manifatturiere” (-5.877 unità). L'unico incremento degno di nota si osserva nelle attività di “Noleggio, agenzie di

viaggio, servizi di supporto alle imprese” (+1.747 unità, +3,5%).

Focus sulla crisi d'impresa

Segnali positivi si rafforzano sul fronte della crisi d'impresa: anche per il secondo trimestre dell'anno diminuiscono, infatti, per la seconda annualità consecutiva, le procedure di fallimento avviate - avverso imprese registrate (non cessate), a prescindere dall'esito finale delle stesse (revocate, in corso d'istruttoria o chiuse) - pari, nel corso del secondo trimestre 2017, a 325, e, quindi, in flessione del 9,2% rispetto al corrispondente dato dello scorso anno (**Graf. 1**).

La situazione si conferma in miglioramento anche in ambito nazionale, dove la flessione, ancora più accentuata, è pari al 15,0%.

L'analisi del trend dei tassi trimestrali di aperture di fallimento ogni 100.000 imprese registrate (**Graf. 1**) fa rilevare per la provincia di Roma un ulteriore e deciso miglioramento dell'indicatore che scende a 66,5 dal 74,2 rilevato lo scorso anno; permane, tuttavia, un maggior grado di “criticità” a livello locale, attestandosi il dato nazionale, anch'esso in ulteriore miglioramento, a un livello decisamente inferiore: 49,5.

Nel corso del secondo trimestre del 2017 la quasi totalità dei fallimenti ha riguardato società di capitale (**Tav. 15**): l'87,0% a Roma ed il 75,8% a livello nazionale. Il *gap* è, peraltro, spiegato anche dalla diversa struttura imprenditoriale che vede la quota delle società di capitale superare di circa 20 punti percentuali la quota nazionale.

Con riferimento alle dinamiche che hanno interessato le diverse forme giuridiche si evidenzia come la diminuzione dei *default* abbia interessato, in ambito locale, tutte le tipologie giuridiche, con la sola eccezione delle Altre forme (**Tav. 15**).

L'analisi per settori di attività (**Tav. 14**) evidenzia, infine, come più della metà dei fallimenti abbia riguardato il settore dei Servizi (63,1%, 205 procedure fallimentari aperte), con il "Commercio" in testa (27,1% del totale, 88 procedure); mentre tra le attività industriali il settore in maggiore sofferenza si conferma quello delle "Costruzioni" (15,4% del totale) con 50 procedure fallimentari aperte.

Sempre con riferimento alle dinamiche settoriali, i segnali più incoraggianti in termine di flessione del fenomeno, vengono registrati nel comparto industriale (-28,2%); di contro aumentano i fallimenti nei Servizi

(+10,8%; in particolare nel "Commercio": +10,0%).

Tav. 1 - Consistenza delle imprese REGISTRATE

TERRITORIO	Consistenza ⁽¹⁾		Var. % 2017-2016
	Ai 30.6.2017	Ai 30.6.2016	
Roma	488.902	482.269	1,4
Italia	6.079.761	6.070.045	0,2

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ I dati di stock tengono conto, oltre che delle iscrizioni e cessazioni relative all'anno, anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti da una provincia all'altra di imprese plurilocalizzate. Le variazioni possono riguardare anche la forma giuridica e/o l'attività economica: in tal caso non alterano la consistenza globale ma influiscono sulla distribuzione delle imprese per attività economica e tipologia giuridica.

Tav. 2 - MOVIMENTO delle imprese - Il trimestre dell'anno

TERRITORIO	Iscrizioni			Cessazioni				
	Il trim. 2017	Il trim. 2016	Variazione % iscrizioni 2017-2016	Totali		di cui cancellazioni d'ufficio ⁽¹⁾		Variazione % cessazioni ⁽²⁾ 2017-2016
				Il trim. 2017	Il trim. 2016	Il trim. 2017	Il trim. 2016	
Roma	7.489	8.093	-7,5	4.971	4.956	974	839	-2,9
Italia	92.485	98.494	-6,1	64.447	67.839	7.765	7.426	-6,2

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative agli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.

⁽²⁾ Cessazioni non d'ufficio.

Tav. 3 - DINAMICA delle imprese - Il trimestre dell'anno

TERRITORIO	Saldo ⁽¹⁾		Qn ⁽²⁾		Qm ⁽³⁾		Tasso di crescita ⁽⁴⁾	
	Il trim. 2017	Il trim. 2016	Il trim. 2017	Il trim. 2016	Il trim. 2017	Il trim. 2016	Il trim. 2017	Il trim. 2016
Roma	3.492	3.976	1,5	1,7	0,8	0,9	0,72	0,83
Italia	35.803	38.081	1,5	1,6	0,9	1,0	0,59	0,63

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

⁽²⁾ Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine del trimestre precedente * 100.

⁽³⁾ Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine del trimestre precedente * 100.

⁽⁴⁾ Il tasso di crescita delle imprese, espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle cancellazioni di ufficio, delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

Tav. 4 - MOVIMENTO delle imprese – I semestre dell'anno

TERRITORIO	Iscrizioni			Cessazioni				
	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazione % iscrizioni 2017-2016	Totali		di cui cancellazioni d'ufficio ⁽¹⁾		Variazione % cessazioni ⁽²⁾ 2017-2016
				I semestre 2017	I semestre 2016	I semestre 2017	I semestre 2016	
Roma	16.961	17.078	-0,7	14.388	13.061	1.800	1.244	6,5
Italia	208.415	213.154	-2,2	203.352	201.811	14.835	14.057	0,4

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative agli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.

⁽²⁾ Cessazioni non d'ufficio.

Tav. 5 - DINAMICA delle imprese – I semestre dell'anno

TERRITORIO	Saldo ⁽¹⁾		Qn ⁽²⁾		Qm ⁽³⁾		Tasso di crescita ⁽⁴⁾	
	I semestre 2017	I semestre 2016	I semestre 2017	I semestre 2016	I semestre 2017	I semestre 2016	I semestre 2017	I semestre 2016
Roma	4.373	5.261	3,5	3,6	2,6	2,5	0,9	1,1
Italia	19.898	25.400	3,4	3,5	3,1	3,1	0,3	0,4

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

⁽²⁾ Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine del trimestre precedente * 100.

⁽³⁾ Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine del trimestre precedente * 100.

⁽⁴⁾ Il tasso di crescita delle imprese, espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle cancellazioni di ufficio, delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

Tav. 6 - Graduatoria provinciale per TASSO DI CRESCITA: prime 50 posizioni. II trimestre 2017

PROVINCIA	Imprese registrate	Saldo	Tasso di crescita	
1	LECCE	72.694	698	0,96
2	TRAPANI	46.328	441	0,96
3	FOGGIA	72.824	662	0,92
4	AGRIGENTO	40.134	358	0,90
5	TARANTO	48.843	433	0,89
6	AVELLINO	43.924	372	0,85
7	MESSINA	60.272	506	0,85
8	GROSSETO	29.140	240	0,83
9	NUORO	28.800	231	0,81
10	RAGUSA	36.202	286	0,80
11	CATANIA	101.847	804	0,80
12	MATERA	21.826	168	0,77
13	NAPOLI	291.089	2.205	0,76
14	CROTONE	17.623	133	0,76
15	VIBO VALENTIA	13.423	101	0,76
16	ISERNIA	9.163	68	0,75
17	AOSTA	12.634	93	0,74
18	BRINDISI	36.501	264	0,73
19	POTENZA	38.240	276	0,73
20	CAMPOBASSO	26.146	188	0,72
21	MILANO	375.440	2.685	0,72
22	ROMA	488.902	3.492	0,72
23	SALERNO	119.914	856	0,72
24	TERNI	21.711	154	0,71
25	LATINA	57.893	401	0,69

PROVINCIA	Imprese registrate	Saldo	Tasso di crescita	
26	COSENZA	68.090	466	0,69
27	BENEVENTO	35.015	237	0,68
28	MACERATA	38.620	258	0,67
29	LA SPEZIA	20.723	136	0,66
30	FERMO	21.364	138	0,65
31	CASERTA	92.156	590	0,64
32	RIETI	15.049	96	0,64
33	SASSARI	56.258	361	0,64
34	VITERBO	37.678	238	0,64
35	L'AQUILA	30.158	189	0,63
36	BARI	150.102	948	0,63
37	NOVARA	30.496	191	0,63
38	ENNA	14.761	92	0,63
39	REGGIO DI CALABRIA	52.350	322	0,62
40	MONZA E BRIANZA	73.769	451	0,62
41	CALTANISSETTA	25.219	154	0,61
42	CATANZARO	33.951	204	0,60
43	FIRENZE	109.919	657	0,60
44	TERAMO	35.832	213	0,60
45	RIMINI	39.573	232	0,59
46	COMO	47.865	272	0,57
47	BOLZANO	58.348	332	0,57
48	PERUGIA	72.904	402	0,55
49	TREVISO	89.035	490	0,55
50	CHIETI	45.141	248	0,55

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 7 - ROMA: imprese REGISTRATE per FORMA GIURIDICA

PERIODO	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 30.6.2017	230.971	47,2	52.327	10,7	185.319	37,9	20.285	4,1	488.902	100,0
Var. % giu-17 / giu-16	3,8		-3,7		0,2		-0,9		1,4	
Al 30.6.2016	222.584	46,2	54.333	11,3	184.886	38,3	20.466	4,2	482.269	100,0
Var. % giu-16 / giu-15	3,5		-3,9		0,2		2,2		1,3	

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 8 - ITALIA: imprese REGISTRATE per FORMA GIURIDICA

PERIODO	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 30.6.2017	1.623.359	26,7	1.027.989	16,9	3.215.935	52,9	212.478	3,5	6.079.761	100,0
Var. % giu-17 / giu-16	3,3		-2,4		-0,6		0,5		0,2	
Al 30.6.2016	1.570.861	25,9	1.052.877	17,3	3.234.878	53,3	211.429	3,5	6.070.045	100,0
Var. % giu-16 / giu-15	3,6		-2,1		-0,3		1,2		0,4	

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 9 - ROMA: CONSISTENZA e VARIAZIONE delle imprese REGistrate per ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 30 giugno 2017

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza al 30 giugno 2017		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta ⁽¹⁾		Variazione % ⁽¹⁾	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	12.948	113	0,9	37	4	0,3	3,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	230	6	2,6	-5	-1	-2,1	-14,3
Attività manifatturiere	24.631	10.672	43,3	-203	-260	-0,8	-2,4
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	695	1	0,1	38	0	5,8	0,0
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	796	50	6,3	4	2	0,5	4,2
Costruzioni	65.435	25.492	39,0	-145	-330	-0,2	-1,3
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	127.095	4.426	3,5	682	-10	0,5	-0,2
Trasporto e magazzinaggio	16.178	7.317	45,2	-171	-195	-1,0	-2,6
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	37.181	3.057	8,2	1.267	-86	3,5	-2,7
Servizi di informazione e comunicazione	19.486	341	1,7	319	-2	1,7	-0,6
Attività finanziarie e assicurative	11.689	7	0,1	47	-1	0,4	-12,5
Attività immobiliari	24.968	6	0,0	337	-1	1,4	-14,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	20.160	881	4,4	444	-21	2,3	-2,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	28.551	3.140	11,0	868	58	3,1	1,9
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	26	0	0,0	-2	0	-7,1	n.c.
Istruzione	2.755	6	0,2	64	1	2,4	20,0
Sanità e assistenza sociale	3.827	19	0,5	113	0	3,0	0,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7.329	479	6,5	185	2	2,6	0,4
Altre attività di servizi	21.312	11.361	53,3	216	-4	1,0	0,0
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	0	0	n.c.	0	0	n.c.	n.c.
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	5	0	0,0	0	0	0,0	n.c.
Non classificate	63.605	90	0,1	2.538	4	4,2	4,7
Totale	488.902	67.464	13,8	6.633	-840	1,4	-1,2

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Rispetto al 30 giugno 2016.

Tav. 10 - ITALIA: CONSISTENZA e VARIAZIONE delle imprese REGISTRATE per ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 30 giugno 2017

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza al 30 giugno 2017		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta ⁽¹⁾		Variazione % ⁽¹⁾	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	754.710	9.863	1,3	-2.784	-29	-0,4	-0,3
Estrazione di minerali da cave e miniere	4.280	677	15,8	-76	-28	-1,7	-4,0
Attività manifatturiere	572.587	308.944	54,0	-6.885	-5.877	-1,2	-1,9
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	12.086	82	0,7	480	-5	4,1	-5,7
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	11.582	2.393	20,7	75	-46	0,7	-1,9
Costruzioni	838.977	505.433	60,2	-7.539	-10.004	-0,9	-1,9
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.544.314	85.351	5,5	-6.922	-569	-0,4	-0,7
Trasporto e magazzinaggio	169.660	86.567	51,0	-1.162	-2.145	-0,7	-2,4
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	441.006	48.829	11,1	8.286	-497	1,9	-1,0
Servizi di informazione e comunicazione	133.820	12.487	9,3	1.314	160	1,0	1,3
Attività finanziarie e assicurative	124.069	117	0,1	910	-2	0,7	-1,7
Attività immobiliari	286.385	303	0,1	-482	0	-0,2	0,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	204.613	24.361	11,9	3.900	-4	1,9	-0,0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	193.746	51.956	26,8	6.234	1.747	3,3	3,5
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	152	1	0,7	0	0	0,0	0,0
Istruzione	29.583	2.241	7,6	750	-14	2,6	-0,6
Sanità e assistenza sociale	41.237	891	2,2	1.509	15	3,8	1,7
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	74.820	5.880	7,9	1.867	-30	2,6	-0,5
Altre attività di servizi	239.509	185.402	77,4	3.070	955	1,3	0,5
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	34	6	17,6	7	0	25,9	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	9	0	0,0	0	0	0,0	n.c.
Non classificate	402.582	1.343	0,3	7.164	-97	1,8	-6,7
Totale	6.079.761	1.333.127	21,9	9.716	-16.470	0,2	-1,2

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Rispetto al 30 giugno 2016.

Tav. 11 - ROMA: consistenza e variazione ⁽¹⁾ delle imprese REGISTRATE per TIPOLOGIA e ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 30 giugno 2017

ATTIVITA' ECONOMICA	Femminili			Straniere			Giovanili		
	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	3.957	4,0	-1,3	340	0,5	6,3	930	2,2	17,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	25	0,0	-7,4	4	0,0	0,0	0	0,0	-100,0
Attività manifatturiere	3.943	4,0	0,5	2.084	3,2	1,9	973	2,3	-2,0
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	56	0,1	16,7	27	0,0	8,0	23	0,1	-4,2
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	115	0,1	-0,9	42	0,1	7,7	30	0,1	7,1
Costruzioni	5.386	5,4	0,2	11.284	17,5	3,4	4.325	10,3	-9,2
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	28.525	28,7	-0,3	21.445	33,3	4,9	10.605	25,2	-3,8
Trasporto e magazzinaggio	1.633	1,6	1,2	775	1,2	2,8	962	2,3	-6,0
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	9.773	9,8	4,8	4.338	6,7	6,9	4.391	10,4	3,9
Servizi di informazione e comunicazione	3.187	3,2	-0,1	1.791	2,8	1,0	1.265	3,0	-8,5
Attività finanziarie e assicurative	2.277	2,3	0,3	294	0,5	2,1	828	2,0	-4,4
Attività immobiliari	5.218	5,2	3,0	709	1,1	4,9	879	2,1	3,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.781	3,8	4,4	1.954	3,0	2,7	1.429	3,4	0,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	6.122	6,2	2,5	9.355	14,5	3,3	4.313	10,2	-5,7
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	5	0,0	0,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Istruzione	826	0,8	0,7	196	0,3	-4,4	140	0,3	-4,1
Sanità e assistenza sociale	1.309	1,3	4,7	130	0,2	4,0	171	0,4	-3,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.703	1,7	2,0	399	0,6	3,1	543	1,3	3,2
Altre attività di servizi	8.431	8,5	1,9	2.404	3,7	5,0	2.507	6,0	3,3
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	0,0	0,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Non classificate	13.255	13,3	7,0	6.872	10,7	10,3	7.793	18,5	2,8
Totale	99.528	100,0	2,0	64.443	100,0	4,7	42.107	100,0	-1,7

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Rispetto al 30 giugno 2016.

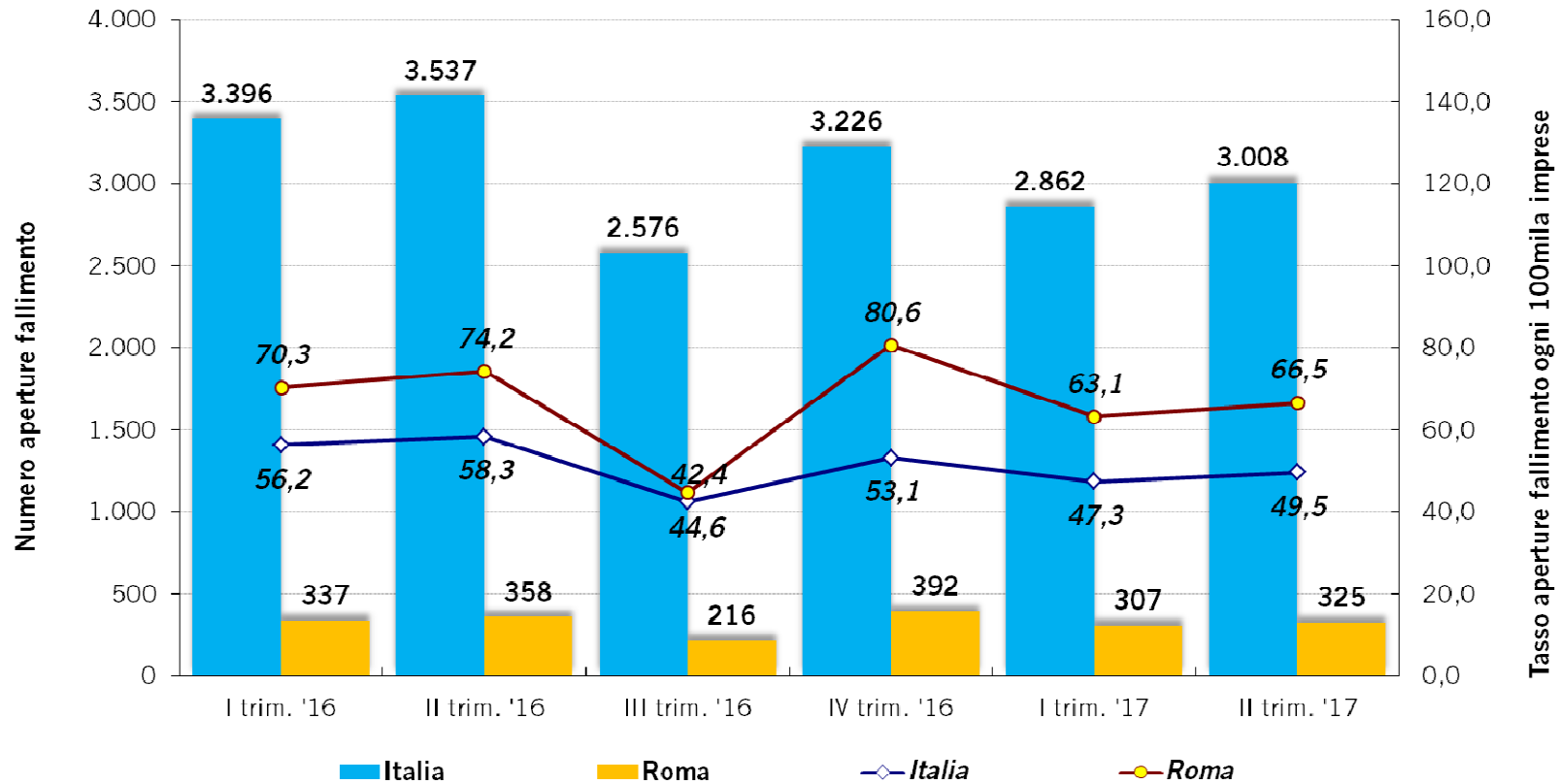
Tav. 12 - ITALIA: consistenza e variazione ⁽¹⁾ delle imprese REGISTRATE per TIPOLOGIA e ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 30 giugno 2017

ATTIVITA' ECONOMICA	Femminili			Straniere			Giovanili		
	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	216.341	16,3	-0,6	15.673	2,7	4,4	52.207	9,2	7,6
Estrazione di minerali da cave e miniere	423	0,0	-3,9	40	0,0	8,1	68	0,0	-13,9
Attività manifatturiere	96.562	7,3	-0,5	45.390	7,8	2,7	31.929	5,6	-5,1
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.155	0,1	7,7	274	0,0	5,8	510	0,1	3,9
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	1.453	0,1	0,8	480	0,1	-2,8	665	0,1	-4,2
Costruzioni	52.738	4,0	0,2	132.120	22,8	1,8	75.700	13,4	-8,9
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	365.502	27,6	-0,9	208.112	35,9	1,7	159.614	28,2	-4,3
Trasporto e magazzinaggio	17.154	1,3	1,8	12.784	2,2	3,7	11.019	1,9	-2,4
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	129.386	9,8	2,3	45.415	7,8	5,8	59.284	10,5	0,1
Servizi di informazione e comunicazione	24.476	1,8	0,9	7.915	1,4	0,8	12.105	2,1	-5,5
Attività finanziarie e assicurative	26.555	2,0	0,1	2.740	0,5	2,5	14.258	2,5	-3,9
Attività immobiliari	58.533	4,4	0,2	5.717	1,0	4,8	8.980	1,6	-3,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	37.202	2,8	3,3	10.002	1,7	5,0	15.267	2,7	-0,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	50.635	3,8	2,8	32.432	5,6	6,0	25.378	4,5	-0,7
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	18	0,0	5,9	3	0,0	0,0	3	0,0	50,0
Istruzione	8.817	0,7	2,8	1.251	0,2	3,9	1.665	0,3	-2,4
Sanità e assistenza sociale	15.481	1,2	3,5	1.373	0,2	8,6	2.985	0,5	-0,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	17.636	1,3	2,2	3.704	0,6	7,0	8.176	1,4	0,0
Altre attività di servizi	120.851	9,1	1,8	20.436	3,5	7,3	32.002	5,7	-0,1
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	16	0,0	45,5	12	0,0	50,0	2	0,0	-50,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	0,0	0,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Non classificate	84.503	6,4	2,9	34.430	5,9	7,1	54.451	9,6	0,2
Totale	1.325.438	100,0	0,5	580.303	100,0	3,1	566.268	100,0	-2,5

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Rispetto al 30 giugno 2016.

Graf. 1 – PROCEDURA DI FALLIMENTO: numero di aperture trimestrali e TASSO ⁽¹⁾ di aperture ogni 100mila imprese registrate



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Dato il totale delle aperture di procedure di fallimenti (F) in ciascun mese (m) del trimestre di riferimento (t) e la consistenza (C_t) delle imprese registrate a fine

trimestre, il tasso di aperture di fallimento ogni 100mila imprese registrate in ciascun trimestre è calcolato: $\frac{\sum_{m=1}^3 F_m}{C_t} \times 100.000$.

Tav. 13 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per FORMA GIURIDICA. II trimestre 2017

FORMA GIURIDICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO			
	II trimestre 2017		Var. % II trim. 2017 / I trim. 2017	Var. % II trim. 2017 / II trim. 2016
	V.A.	%		
Roma				
Società di capitale	274	84,3	-0,7	-12,2
Società di persone	14	4,3	55,6	-30,0
Imprese individuali	11	3,4	266,7	37,5
Altre forme	26	8,0	36,8	44,4
Totale	325	100,0	5,9	-9,2
Italia				
Società di capitale	2.272	75,5	4,3	-14,7
Società di persone	346	11,5	12,3	-15,2
Imprese individuali	232	7,7	-7,6	-22,4
Altre forme	158	5,3	26,4	-4,2
Totale	3.008	100,0	5,1	-15,0

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 14 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per MACROATTIVITA' ECONOMICA. II trimestre 2017

MACROATTIVITA' ECONOMICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO			
	II trimestre 2017		Var. % II trim. 2017 / I trim. 2017	Var. % II trim. 2017 / II trim. 2016
	V.A.	%		
Roma				
Agricoltura, silvicoltura pesca	3	0,9	200,0	n.c.
Industria	74	22,8	-3,9	-28,2
<i>di cui Attività manifatturiere</i>	20	6,2	-16,7	-25,9
<i>di cui Costruzioni</i>	50	15,4	-3,8	-31,5
Servizi	205	63,1	13,3	10,8
<i>di cui Commercio; riparazione autoveicoli e motocicli</i>	88	27,1	29,4	10,0
<i>di cui Attività dei servizi di alloggio e ristorazione</i>	21	6,5	-22,2	-25,0
Non classificate	43	13,2	-10,4	-38,6
Totale	325	100,0	5,9	-9,2
Italia				
Agricoltura, silvicoltura pesca	26	0,9	30,0	13,0
Industria	1.151	38,3	0,6	-20,6
<i>di cui Attività manifatturiere</i>	540	18,0	5,9	-16,9
<i>di cui Costruzioni</i>	579	19,2	-3,0	-24,8
Servizi	1.649	54,8	8,2	-8,1
<i>di cui Commercio; riparazione autoveicoli e motocicli</i>	717	23,8	6,7	-12,9
<i>di cui Attività dei servizi di alloggio e ristorazione</i>	192	6,4	-5,4	-12,3
Non classificate	182	6,1	4,6	-32,3
Totale	3.008	100,0	5,1	-15,0

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 15 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per FORMA GIURIDICA. I semestre 2017

FORMA GIURIDICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO		
	I semestre 2017		Var. % I semestre 2017 / I semestre 2016
	V.A.	%	
Roma			
Società di capitale	550	87,0	-8,8
Società di persone	23	3,6	-32,4
Imprese individuali	14	2,2	-22,2
Altre forme	45	7,1	12,5
Totale	632	100,0	-9,1
Italia			
Società di capitale	4.450	75,8	-15,7
Società di persone	654	11,1	-20,2
Imprese individuali	483	8,2	-9,9
Altre forme	283	4,8	-6,0
Totale	5.870	100,0	-15,3

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 16 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per MACROATTIVITA' ECONOMICA. I semestre 2017

MACROATTIVITA' ECONOMICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO		
	I semestre 2017		Var. % I semestre 2017 / I semestre 2016
	V.A.	%	
Roma			
Agricoltura, silvicoltura pesca	4	0,6	100,0
Industria	151	23,9	-18,4
<i>di cui Attività manifatturiere</i>	44	7,0	-18,5
<i>di cui Costruzioni</i>	102	16,1	-16,4
Servizi	386	61,1	0,3
<i>di cui Commercio; riparazione autoveicoli e motocicli</i>	156	24,7	-8,2
<i>di cui Attività dei servizi di alloggio e ristorazione</i>	48	7,6	-5,9
Non classificate	91	14,4	-26,0
Totale	632	100,0	-9,1
Italia			
Agricoltura, silvicoltura pesca	46	0,8	4,5
Industria	2.295	39,1	-17,7
<i>di cui Attività manifatturiere</i>	510	8,7	-60,9
<i>di cui Costruzioni</i>	1.176	20,0	-16,8
Servizi	3.173	54,1	-11,2
<i>di cui Commercio; riparazione autoveicoli e motocicli</i>	1.389	23,7	-14,1
<i>di cui Attività dei servizi di alloggio e ristorazione</i>	395	6,7	-9,2
Non classificate	356	6,1	-32,8
Totale	5.870	100,0	-15,3

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Ufficio Studi

Tel: +39 065208 2265 – 2077 – 2451

E-mail: studi.economici@rm.camcom.it

Settembre 2017

Camera di Commercio di Roma

www.rm.camcom

